



**Piano di azionariato diffuso**  
***Employee Stock Ownership Plan***

**Documento informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Emittenti**

22 marzo 2019

## INDICE

Premessa .....	2
Definizioni .....	3
1. I soggetti destinatari.....	5
2. Le ragioni che motivano l'adozione del piano.....	6
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti .....	8
4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti .....	10

## Premessa

il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) ha ad oggetto il Piano di azionariato diffuso denominato “*Employee Stock Ownership Plan*” (il “**Piano**”) approvato in data 18 gennaio 2019 dall’Assemblea degli Azionisti di Banca Interprovinciale S.p.A. (“**BIP**”) in conformità alla Politica di remunerazione e incentivazione per il 2019 a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale, ivi incluso il personale più rilevante, della banca e delle eventuali società da essa controllate (la “**Politica di Remunerazione**”) approvata dalla medesima Assemblea, con efficacia subordinata e a far data dalla data di efficacia verso terzi della fusione per incorporazione della controllante SPAXS S.p.A. in Banca Interprovinciale S.p.A. (la “**Fusione**”). La stessa Assemblea ha altresì deliberato l’aumento di capitale a servizio del Piano.

Detta Politica di Remunerazione prevede, tra l’altro, che una porzione della remunerazione variabile collegata al sistema incentivante sia riconosciuta mediante l’assegnazione di strumenti finanziari della banca; detta porzione è difatti disciplinata dai piani di remunerazione e incentivazione basati su strumenti finanziari adottati dalla banca tra cui il Piano. Si precisa che detti piani di remunerazione e incentivazione sono stati definiti tenendo tra l’altro in considerazione l’operazione di Quotazione (di cui *infra*) e del processo di assunzione di personale intrapreso dalla banca al fine della definizione di una struttura organizzativa funzionale alla realizzazione delle prospettive di *business* in linea con il piano industriale della stessa.

Si ricorda che l’efficacia verso terzi della Fusione è intervenuta il 5 marzo 2019, dalla cui data la società risultante ha assunto la denominazione illimity Bank S.p.A. (la “**Banca**”, o la “**Società**” o anche “**illimity**”); contestualmente hanno inoltre avuto avvio le negoziazioni delle azioni ordinarie e dei diritti di assegnazione di illimity sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (la “**Quotazione**”).

Il presente Documento Informativo è redatto in conformità all’art. 84-*bis* del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (il “**Regolamento Emittenti**”), e in coerenza con le indicazioni di cui allo schema 7 dell’allegato 3A dello stesso Regolamento Emittenti, al fine di una più completa informativa in relazione al Piano, ad esito della Fusione e Quotazione, in favore degli azionisti della Banca e del mercato, anche in vista dell’Assemblea della Banca convocata per il 12 aprile 2019. Si segnala che il Piano descritto dal presente Documento Informativo non ha ancora avuto implementazione.

Il presente Documento Informativo verrà di volta in volta aggiornato, ove necessario e nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, conformemente al contenuto delle deliberazioni assunte dagli organi competenti all’attuazione del Piano.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di “particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3 del D.lgs. 59/1998 e s.m.i. (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto tra l’altro a dirigenti con responsabilità strategiche di illimity Bank S.p.A.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di illimity Bank S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1INFO Storage”, consultabile sul sito [www.1info.it](http://www.1info.it) e sul sito internet della Società ([www.illimity.com](http://www.illimity.com)) Sezione Investor Relations.

## Definizioni

In aggiunta ai termini altrimenti definiti in questo documento, i seguenti termini, ove riportati con lettera in maiuscolo, avranno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschile includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale.

<b>“Amministratore Delegato”</b>	Indica l'amministratore delegato della Banca;
<b>Assegnazione</b>	Indica la delibera del consiglio di Amministrazione, ovvero la decisione dell'organo e/o dei soggetti da questi a ciò delegati, che approva l'assegnazione gratuita delle Azioni ai Beneficiari;
<b>“Assemblea”</b>	Indica l'Assemblea dei soci di illimity;
<b>“Azioni”</b>	Indica le azioni ordinarie della Banca di nuova emissione rivenienti dall'aumento gratuito di capitale della Banca, in via scindibile, deliberato ai sensi degli artt. 2443 e 2349, c.c. dall'Assemblea di Banca Interprovinciale del 18 gennaio 2019 che potranno essere assegnate ai Beneficiari ai termini e alle condizioni di cui al Piano;
<b>“Beneficiari”</b>	Indica i soggetti, titolari di un Rapporto di Lavoro con la Banca, o con le società da essa controllate, alla Data di Assegnazione delle Azioni;
<b>“Circolare 285”</b>	Indica la Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione;
<b>“Comitato”</b>	Indica il Comitato per le Remunerazioni della Banca che svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A. e della Politica di Remunerazione di illimity;
<b>“Consegna”</b>	Indica l'avvenuto effettivo deposito delle Azioni sul conto titoli vincolato del Beneficiario;
<b>“Consiglio di Amministrazione”</b>	Indica il Consiglio di Amministrazione della Banca;
<b>“Data di Assegnazione delle Azioni”</b>	Indica la data della seduta del Consiglio di Amministrazione, da tenersi entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data dell'Assemblea della Banca che approva il Bilancio relativo all'esercizio precedente nella quale il medesimo Consiglio di Amministrazione delibera l'Assegnazione delle Azioni

	ovvero, a seconda del caso, la data della decisione dell'organo ovvero dei soggetti a ciò delegati dal Consiglio di Amministrazione, da adottarsi, in ogni caso, nel medesimo termine sopra indicato;
<b>“Data di Consegna delle Azioni”</b>	Indica la data della Consegna delle Azioni;
<b>“Data della Proposta di Partecipazione”</b>	Indica la data di invio della lettera contenente la Proposta di Partecipazione ai Beneficiari;
<b>“Dirigente”</b>	Indica i soggetti titolari di un Rapporto di Lavoro con la Banca e/o società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate alla Data di Assegnazione con qualifica dirigenziale come da CCNL di riferimento;
<b>“Dirigenti con Responsabilità Strategica”</b>	Indica la categoria di soggetti che, ai sensi dello IAS 24, hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'entità, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) dell'entità stessa.
<b>“Intermediario”</b>	Indica l'intermediario finanziario nominato dalla Banca ai fini della gestione operativa del Piano, ivi inclusa la Consegna delle Azioni ai Beneficiari in forza dello stesso;
<b>“Gate”</b>	Indicano le condizioni di carattere patrimoniale, finanziario e comportamentale che devono essere soddisfatte per procedere alla Assegnazione delle Azioni;
<b>“Periodo di Lock-Up”</b>	indica il periodo di tre anni decorrente dalla data di Consegna delle Azioni per ciascun anno del Piano, durante il quale il Beneficiario non potrà in alcun modo e a qualunque titolo disporre delle Azioni ad esso attribuite;
<b>“Rapporto di Lavoro”</b>	indica un rapporto di lavoro subordinato <b>(i)</b> a tempo indeterminato oppure <b>(ii)</b> a tempo determinato con almeno 6 (sei) mesi di anzianità alla Data di Assegnazione delle Azioni e della durata residua di almeno 6 (sei) mesi dalla Data di Assegnazione delle Azioni;
<b>“Regolamento del Piano”</b>	Indica il regolamento disciplinante il Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società previo parere del Comitato e del Comitato Rischi della Banca.

## **1. I SOGGETTI DESTINATARI**

In ottemperanza alla Politica di Remunerazione, il Piano è un piano di azionariato diffuso che prevede l'Assegnazione gratuita ai Beneficiari di Azioni della Società, condizionatamente al mantenimento dei Gate al fine di estendere a tutti i dipendenti l'opportunità di partecipare al capitale azionario della Banca e di allineare gli interessi dei dipendenti e degli azionisti, rafforzando il senso di appartenenze alla Banca.

Sono Beneficiari del Piano tutti i soggetti titolari alla Data di Assegnazione delle Azioni, di un Rapporto di Lavoro, ossia un rapporto di lavoro a tempo indeterminato oppure a tempo determinato con almeno 6 (sei) mesi di anzianità alla Data di Assegnazione delle Azioni e della durata residua di almeno 6 (sei) mesi dalla Data di Assegnazione delle Azioni con la Banca e/o eventuali società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate.

Ai fini dell'attuazione del Piano, i Beneficiari sono suddivisi tra dipendenti che hanno la qualifica di Dirigente (ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche) e restanti dipendenti che non hanno una qualifica di Dirigente.

Il numero di Azioni assegnate a ciascun Beneficiario è determinato in modo da corrispondere un valore equivalente pari a:

- Euro 100,00 per i Beneficiari appartenenti alla categoria dei Dirigenti;
- Euro 2.000,00 per tutti i Beneficiari che non siano, al contempo Dirigenti,

il tutto sulla base dei criteri individuati al successivo paragrafo 2.3 del presente Documento Informativo.

### **1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate**

Non applicabile in quanto alla data del Documento Informativo non è ancora stata data attuazione al Piano; in ogni caso i Beneficiari sono tutti i dipendenti di illimity o di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate. Si veda la premessa al presente Paragrafo.

### **1.2. Categorie di dipendenti o collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente**

Non applicabile in quanto alla data del Documento Informativo non è ancora stata data attuazione al Piano; in ogni caso i Beneficiari sono tutti i dipendenti di illimity o di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate. Si veda la premessa al presente Paragrafo.

### **1.3. Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:**

*a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;*

Non applicabile in quanto alla data del Documento Informativo non è prevista la figura del Direttore Generale all'interno della Banca.

*b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero dal consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;*

Non applicabile.

*c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti la Banca.

#### **1.4. Descrizione e indicazione numerica, per separate categorie:**

**a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;**

Non applicabile in quanto alla data del Documento Informativo non è ancora stata data attuazione al Piano; in ogni caso i Beneficiari sono tutti i dipendenti di illimity o di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate. Si veda la premessa al presente Paragrafo.

**b) nel caso di società di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;**

Non applicabile

**c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)**

Non applicabile in quanto alla data del Documento Informativo non è ancora stata data attuazione al Piano; in ogni caso i Beneficiari sono tutti i dipendenti di illimity o di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate. Si veda la premessa al presente Paragrafo e il successivo Paragrafo 2.

## **2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

### **2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani e informazioni aggiuntive**

Il Piano intende perseguire le seguenti finalità:

- estendere a tutti i dipendenti della Banca l'opportunità di partecipare al capitale azionario di illimity;
- allineare gli interessi dei dipendenti e degli azionisti, rafforzando il senso di appartenenza alla Banca.

In particolare, il Piano è funzionale ad orientare tutti i dipendenti alla costruzione di valore rendendoli partecipi della crescita della Banca e delle società da essa direttamente e/o indirettamente controllate, in linea sia con quanto previsto dalla Circolare 285 in materia politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nonché dalle raccomandazioni di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina per la società quotate di Borsa Italiana S.p.A.

### **2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari e informazioni aggiuntive**

Il Piano non subordina l'Assegnazione al raggiungimento di particolari condizioni di *performance*.

L'Assegnazione è invece subordinata all'avveramento delle seguenti condizioni: (i) la permanenza del Rapporto di Lavoro tra il Beneficiario e la Banca e/o la società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate alla Data di Assegnazione delle Azioni nonché (ii) il mantenimento dei Gate

relativi ai requisiti patrimoniali e di liquidità in linea con la normativa anche regolamentare applicabile alla Data di Assegnazione delle Azioni e, in particolare, con riferimento al primo ciclo del Piano (2019):

- CET1 *ratio* maggiore del 10%<sup>1</sup> al 31 dicembre 2018;
- *Liquidity Coverage Ratio* maggiore o uguale a 100% al 31 dicembre 2018;
- Nessuna violazione di normative, regolamenti o codici aziendali a livello individuale.

Il mantenimento dei Gate sarà valutato sulla base dei dati risultanti dalla Relazione Finanziaria annuale, approvata dall'Assemblea degli Azionisti della Società per l'esercizio 2018, tenuto conto delle evidenze degli audit e di eventuali iter disciplinari.

Il diritto dei Beneficiari a ricevere Azioni della Banca era altresì subordinato alla Quotazione di illimity verificatasi il 5 marzo 2019.

### **2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione e informazioni aggiuntive**

Ai sensi del Regolamento del Piano e in coerenza con la Politica, il calcolo del numero delle Azioni riconosciute a ciascun Beneficiario verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- A) per la generalità dei Beneficiari, fatta eccezione per i Dirigenti di cui alla successiva lettera B), sulla base della seguente formula:

**Numero azioni da assegnare** = 2.000 Euro / *media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni ordinarie di illimity sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di mercato aperto del periodo intercorrente tra il giorno antecedente la Data di Assegnazione e il giorno del mese solare precedente avente medesima data del giorno della assegnazione delle Azioni (o, in difetto, il giorno immediatamente antecedente quest'ultima). Il numero delle azioni viene arrotondato all'intero inferiore.*

- B) per i Beneficiari che siano Dirigenti, sulla base della seguente formula:

**Numero azioni da assegnare** = 100 Euro / *media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni ordinarie di illimity sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di mercato aperto del periodo intercorrente tra il giorno antecedente la Data di Assegnazione e il giorno del mese solare precedente avente medesima data del giorno della assegnazione delle Azioni (o, in difetto, il giorno immediatamente antecedente quest'ultima). Il numero delle azioni viene arrotondato all'intero inferiore.*

### **2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non siano negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile in quanto il Piano prevede l'Assegnazione gratuita ai Beneficiari di Azioni di illimity.

### **2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani**

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

---

<sup>1</sup> Corrispondente al Risk tolerance ratio approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Interprovinciale S.p.A. del 30 novembre 2018.

## **2.6. Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003 n. 350**

Non applicabile in quanto il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003 n.350.

## **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

### **3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

In data 30 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Banca Interprovinciale S.p.A. ha approvato il Piano su proposta del Comitato e del Comitato Rischi e quindi di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di Banca Interprovinciale S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Banca Interprovinciale S.p.A. del 18 gennaio 2019 che ha approvato il Piano ha altresì conferito al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario e/o opportuno per dare esecuzione al Piano, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per definire il Regolamento del Piano e, ai sensi dello stesso, individuare i Beneficiari, dandone loro comunicazione, e darne esecuzione, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o anche solo opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, ivi incluso il relativo Regolamento del Piano, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega.

### **3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione di competenza**

Ai sensi del Piano e del Regolamento del Piano, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della attuazione e gestione del Piano, avvalendosi delle funzioni aziendali competenti. Al riguardo si veda anche il precedente paragrafo 3.1.

### **3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

In caso di:

- frazionamento e/o raggruppamento delle Azioni, e/o
- aumento del capitale della Banca, e/o
- distribuzione di dividendi straordinari agli azionisti, e/o
- riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni della Società,

le Azioni detenute dai Beneficiari in ragione del Piano saranno soggette al medesimo trattamento riservato alla generalità degli Azionisti della Banca.

### **3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani.**

In considerazione delle caratteristiche del Piano, l'Assemblea Straordinaria di Banca Interprovinciale S.p.A. del 18 gennaio 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il

periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della relativa delibera assembleare, e quindi dalla data di efficacia della Fusione, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 498.890,45, mediante emissione di massime n. 700.000 Azioni prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity già in circolazione alla data di emissione di tali Azioni, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni ordinarie illimity alla data di esecuzione della delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano.

### **3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Nell'individuazione degli elementi essenziali del Piano è stato coinvolto, nelle varie fasi di elaborazione, il Comitato Remunerazioni, composto da Amministratori tutti non esecutivi e in maggioranza indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF e ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina per la società quotate di Borsa Italiana S.p.A., nel novero dei quali è assicurata la presenza del necessario numero di componenti in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive e di gestione del rischio.

A tale fine, per quanto di competenza è stato altresì coinvolto il Comitato Rischi della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Interprovinciale S.p.A. tenutosi il 18 gennaio 2019, ha approvato, il Regolamento del Piano su proposta del Comitato e del Comitato Rischi. Lo stesso Consiglio ha inoltre deliberato di conferire mandato all'Amministratore Delegato della Banca per dare esecuzione al Piano secondo le modalità e i termini approvati dall'Assemblea del 18 gennaio 2019 nonché per eseguire tutte le attività necessarie e opportune, anche avvalendosi delle competenti funzioni aziendali.

### **3.6. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione**

In data 30 novembre 2018, il Consiglio di Banca Interprovinciale S.p.A. ha deliberato – su proposta del Comitato riunitosi in data 29 ottobre 2018, nonché del Comitato Rischi – di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di Banca Interprovinciale S.p.A. l'adozione del Piano. Tale Assemblea si è tenuta il 18 gennaio 2019 e ha approvato il Piano.

### **3.7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Non applicabile in quanto alla data del presente Documento Informativo non è stata ancora data attuazione al Piano. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente paragrafo 3.1.

Le informazioni richieste ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, al momento non disponibili, saranno fornite in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili tempo per tempo alla Banca.

### **3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il piano, se negoziati in mercati regolamentati**

Non applicabile in quanto alla data del presente Documento Informativo non è stata ancora data attuazione al Piano. Inoltre, fino al 5 marzo 2019, le azioni ordinarie di illimity non erano negoziate su un mercato regolamentato.

### **3.9. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza**

**temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e, (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee già ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

L'assegnazione del Bonus e quindi delle Azioni viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data dell'Assemblea della Società che approva il bilancio relativo all'esercizio di riferimento.

#### **4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

##### **4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compenso basato su azioni.**

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Azioni subordinatamente al raggiungimento dei Gate e al verificarsi delle condizioni previste dal Piano medesimo e dal Regolamento del Piano, si veda al riguardo anche il precedente Paragrafo 2.

##### **4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il Piano è articolato in 5 cicli annuali nel periodo 2019-2023.

Per ciascun ciclo del Piano, i Beneficiari riceveranno una lettera individuale contenente la proposta di partecipazione al Piano nella quale viene indicato il numero effettivo di Azioni di cui sono assegnatari.

La Società identifica un Intermediario cui affidare l'amministrazione del Piano, che metterà a disposizione di ciascun Beneficiario un conto titoli vincolato individuale per il deposito delle Azioni.

##### **4.3. Termine del piano**

Si rinvia a quanto specificato nel precedente Paragrafo 4.2.

##### **4.4. Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Il numero massimo complessivo di Azioni al servizio del Piano è di 700.000. Si veda il precedente Paragrafo 3.4. Il numero di Azioni al servizio del Piano per il primo ciclo non è disponibile in quanto alla data del Documento Informativo non è ancora stata data attuazione al Piano; in ogni caso il numero dei Beneficiari coincide con tutti i dipendenti di illimity o di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate alla data di Assegnazione.

##### **4.5. Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance, descrizioni e condizioni di risultati**

- Al riguardo si rinvia al precedente Paragrafo 2.2.

Inoltre, le Azioni ricevute dal Beneficiario potranno essere oggetto di richiesta di restituzione delle stesse o del loro controvalore in denaro in caso di accertamento, entro 5 anni dalla Consegna nei seguenti casi (*claw-back*):

- di comportamenti posti in essere dal Beneficiario che abbiano comportato per la Società o per la clientela una perdita "significativa";
- di violazione delle condizioni e dei limiti per l'assunzione di attività di rischio nei confronti di coloro che possono esercitare un'influenza sulla gestione della Banca e dei soggetti ad essa collegati (ai sensi dell'art. 53 commi 4 e ss. del Testo Unico Bancario);
- violazioni degli obblighi imposti ai sensi dell'articolo 26 o, quando il soggetto è parte interessata, dell'art. 53, commi 4 e ss., del Testo Unico Bancario o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;
- con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, in caso di dati afferenti i Gate che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- di comportamenti fraudolenti o di colpa grave.

**4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

È previsto un Periodo di Lock-up delle Azioni della durata di 3 anni, a decorrere della Data di Consegna delle Azioni durante il quale i Beneficiari si impegnano a detenere le Azioni loro attribuite e a non disporne in alcun modo.

I Beneficiari godranno, durante il Periodo di Lock-up, dei dividendi eventualmente distribuibili e potranno esercitare i diritti di voto loro spettanti.

**4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

I dipendenti di illimity e delle società ad essa facenti capo sono tenuti a non utilizzare strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione disciplinati dalla Politica di Remunerazione.

**4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Hanno diritto a ricevere le Azioni, alle condizioni del presente Regolamento, i Beneficiari che siano in costanza di Rapporto di Lavoro alla Data di Assegnazione delle Azioni. A tale data i Beneficiari non devono trovarsi in periodo di preavviso per dimissioni o licenziamento.

In caso di cessazione del Rapporto di Lavoro successivamente alla data di accettazione della proposta di partecipazione al Piano, qualsiasi sia la causa di risoluzione del Rapporto di Lavoro, il Beneficiario manterrà le Azioni a lui trasferite, e nel rispetto in ogni caso del Periodo di Lock-up.

Resta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, in forma collegiale e sentito il parere del Comitato, di derogare a quanto sopra, nei termini e nei modi che verranno dallo stesso individuati.

**4.9. Indicazione di eventuali cause di annullamento del Piano**

Non si riscontrano clausole di annullamento del piano fatte salve le modalità di revisione del piano descritte al Paragrafo 3.3.

**4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti oggetto del Piano, disposto ai sensi dell'art. 2357 e ss. del codice civile; indicazione dei beneficiari del riscatto precisando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Non sono previste clausole di "riscatto" fermo restando quanto previsto in relazione al c.d. *claw-back* per cui si rinvia al precedente Paragrafo 4.5.

**4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile**

Non applicabile.

**4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base dei termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascun strumento del piano**

Alla data del presente Documento Informativo, sulla base dei termini e delle condizioni già definiti, l'onere atteso stimato a carico di illimity (considerando complessivamente i 5 cicli) è pari a massimi Euro 3.300.000.

**4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dall'attribuzione delle azioni**

Il massimo effetto diluitivo determinato dal Piano (considerando complessivamente i 5 cicli) è pari a circa 0,9% del capitale sociale ordinario/complessivo *fully diluted*, per tale intendendosi il numero di azioni complessivo di illimity Bank S.p.A. includendo l'assegnazione di Azioni di Compendio derivanti dalla conversione dei Diritti di Assegnazione in circolazione, la conversione della seconda tranche

delle Azioni Speciali in azioni ordinarie illimito nel rapporto di conversione 1 a 8 e l'insieme delle azioni a servizio dei piani di Stock Option, Employee Stock Ownership Plan e MBO 2019.

**4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Le Azioni assegnate avranno godimento regolare, non essendo previsti limiti all'esercizio dei diritti amministrativi o patrimoniali ad esse inerenti. Al riguardo si veda anche il precedente Paragrafo 4.6.

**4.15 – 4.23**

Non applicabili.

\* \* \*

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita successivamente all'attuazione del Piano secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lettera a) del Regolamento Emittenti.